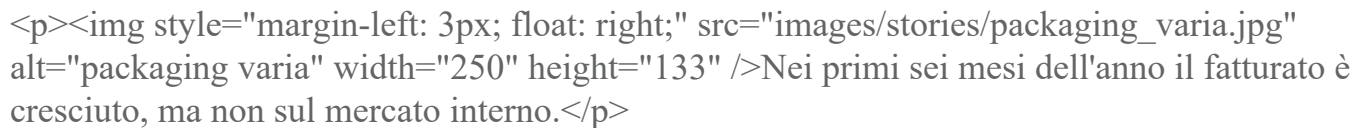


Bene le macchine per packaging

 Nei primi sei mesi dell'anno il fatturato è cresciuto, ma non sul mercato interno.

16 settembre 2013 05:21

Nonostante la crisi, il comparto delle macchine automatiche per il confezionamento e l'imballaggio sembra tenere, grazie soprattutto all'export, anche se nel secondo trimestre si evidenziano preoccupanti segnali di rallentamento.

I dati elaborati del Centro Studi dell'associazione di settore (Ucima) indicano per i primi sei mesi dell'anno una crescita del fatturato del +1,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, frutto di un calo del -3,1% sul mercato interno e di una crescita del +1,7% delle esportazioni.

Determinante per il mantenimento del trend di crescita - segnala l'associazione - l'andamento del primo trimestre dell'anno, mentre tra aprile e giugno il fatturato ha registrato un calo del 3,3%, con una contrazione più marcata del mercato domestico (-8,6%) e un rallentamento sui mercati internazionali (-2,6%).

Resta positivo l'andamento della raccolta ordini che, nei primi sei mesi dell'anno, ha fatto registrare un incremento del +3,3% rispetto all'anno precedente. L'incremento degli ordini è stato particolarmente accentuato nel secondo trimestre dell'anno (+8,2%) frutto di un -0,2% in Italia e di un +9,2% messo a segno all'estero.

Il trend di crescita futura è confermato anche dalla media dei mesi di produzione assicurata, che si mantiene su un rassicurante 4,5, in linea con gli anni precedenti, e dalle aspettative sulla raccolta ordini che, per la maggior parte delle aziende del settore, sono positive (52,6%) o stabili (42,1%).

Se l'andamento si manterrà positivo anche nei prossimi mesi, l'anno potrebbe chiudersi con un incremento rispetto ai livelli record del 2012 (5,5 miliardi di euro).

© Polimerica - Riproduzione riservata